Le partite Ieri pomeriggio

Parma	**0**
Sampdoria	**1**

PARMA: Bucci, Ferronetti, Paci, Perna, Castellini (24' st Gasbarroni), Dessena, Grella, Bolano (14' st Bocchetti), Morfeo (39' pt Kutuzov), Budan, Rossi

SAMPDORIA: Castellazzi, Zenoni, Falcone, Accardi, Bastrini, Maggio (10' st Olivera), Palombo, Volpi, Franceschini (27' pt Ziegler), Bazzani (36' st Pieri), Quagliarella

ARBITRO: Brighi

RETI: nel st, 12' Quagliarella

NOTE: recupero: 1' e 3'. Angoli: 6-4 per il Parma. Ammoniti: Accardi, Quagliarella, Grella, Perna e Ferronetti

Livorno	**2**
Messina	**1**

LIVORNO: Amelia, Grandoni, Rezaei, Galante, Pasquale, Balleri (35' st Pfertzel), Morrone, Passoni, Filippini, Fiore (42' st Vidigal), Lucarelli

MESSINA: Caglioni, Rea (20' st De Vezze), Zanchi, Zoro, Parisi, Candela (34' st Alvarez), Pestrin, D'Aversa, Giallombardo (1' st Bakayoko), Iliev, Floccari

ARBITRO: Farina

RETI: nel pt 26' Fiore; nel st 24' Lucarelli, 33' Zoro

NOTE: angoli: 7 a 6 per il Messina. Ammoniti: Parisi, Rea, Vidigal e Pestrin. Recupero: 0' e 5'

Palermo	**1**
Chievo	**1**

PALERMO: Fontana, Cassani, Zaccardo, Biava, Capuano (20' st Pisano), Diana, G. Tedesco (1' st Guana), Corini, Simplicio (40' st Giacomazzi), Di Michele, Caracciolo

CHIEVO: Squizzi, F. Moro, Mandelli, D'Anna, Lanna, Luciano (13' st Kosowski), Italiano (17' st Marcolini), Sammarco, Semioli, Obinna, Bogdani (40' st F. Cossato)

ARBITRO: Stefanini

RETI: nel pt 23' Di Michele, 46' Obinna

NOTE: angoli: 2-1 per il Palermo. Recupero: 3' e 3'. Ammoniti: Biava, Capuano, Corini, Di Michele e F. Cossato

Reggina	**1**
Atalanta	**1**

REGGINA: Campagnolo, Lanzardo, Lucarelli, Aronica, Mesto, Vigiani (14' st Foggia), Tognozzi (39' st Amerini), Tedesco, Modesto, Amoruso, Bianchi

ATALANTA: Calderoni, Adriano (28' st Ventola), Talamonti, Loria, Bellini, Ferreira Pinto (39' st Tissone), Bernardini (28' st Migliaccio), Donati, Ariatti, Doni, Zampagna

ARBITRO: Bergonzi

RETI: nel st 19' Amoruso, 29' Lanzaro (autorete)

NOTE: angoli: 8-5 per l'Atalanta. Recupero: 2' e 4'. Espulsi: 44' st Migliaccio. Ammoniti: Doni, Talamonti, Lanzaro, Tognozzi, Amoruso, Loria e Tedesco

Ascoli	**2**
Udinese	**2**

ASCOLI: Pagliuca, Foglio, Corallo, Nastase, Minieri (1' st Bonanni), Zanetti, Fontana (21' st Boudianski), Pesce (dal 39' st Paolucci), Soncin, Fini, Bjelanovic

UDINESE: De Sanctis, Zapata, Natali, Coda, Motta, Pinzi, Obodo, Muntari (dal 31' st Asamoah) Lukovic (dal 25' st Dossena), Iaquinta, Barreto (16' st Siqueira)

ARBITRO: De Marco

RETI: nel pt 36' Iaquinta, 41' Barreto; nel st 13' e 24' Soncin.

NOTE: Angoli: 4-1 per l'Ascoli. Recupero: 4' e 2'. Ammoniti: Foglio, Corallo, Nastase, Zapata e Perrulli.

Quagliarella gol Il bomber fa dieci Parma sprofonda

La Samp vince al Tardini (0-1), decima rete dell'attaccante. Ranieri parte male

■ **di Vanni Zagnoli** / Parma

FABIO Quagliarella arriva in doppia cifra per la prima volta in carriera, in serie A, e trascina la Sampdoria a quota 30. Forse non è tardi per battersi per la qualificazione in Champions League, a meno 5 dall'Empoli, si sta facendo invece sempre più critica la situazione del Parma. La versione Claudio Ranieri è persino più deludente rispetto a quella di Stefano Pioli, poiché alla Samp ha concesso anche un rigore (sbagliato da Volpi) e un gol quasi fatto sprecato pure da Quagliarella. «L'importante - racconta Novellino - è continuare così, si soffre ma fa parte del gioco, anzi della mia carriera». Il match del Tardini si decide al 13' del secondo tempo. Il biondo svizzero Ziegler, esterno offensivo di talento, si libera al limite di Paci, serve in profondità Quagliarella che, solo contro Bucci, lo beffa con un morbido pallonetto. Quagliarella potrebbe chiudere i conti già al 20', quando un disimpegno errato lo lascia solo di fronte a Bucci. Evita il portiere ma lascia ai difensori il tempo di rientrare, cosicché il suo tiro viene respinto sulla linea da Grella, a porta vuota. «Mi sarei sentito in colpa con quell'errore - racconta il bomber napoletano -, se non avessimo vinto. Il merito dei tre punti è stato soprattutto dei nuovi entrati, Ziegler e Olivera». «Io mi ero girato - rivela Novellino - convinto che fosse gol. Fabio ha sbagliato solo perché era stanco». Bucci invece devia in angolo una girata aerea di Bazzani, è la fiera del gol mangiato, per i blucerchiati. Quagliarella in velocità entra in area, sul suo controllo Perna interviene con la mano, rigore e cartellino giallo. Dal dischetto Volpi, palo esterno. Giuseppe Rossi regala inizialmente alcuni numeri, senza lasciare il segno. È a 5' dalla fine che ha la palla buona, sul sinistro, azione che sembra ripetere il gol da urlo al Torino, un mese, Castellazzi lì è bravissimo a deviare in angolo. Più Samp, anche nel primo tempo, con un bel contropiede in superiorità prima dell'intervallo. Subentrato per infortunio a Franceschini, Ziegler serve Bazzani che fa scorrere per Maggio, il biondo è liberissimo in sovrapposizione e inciampa. Fuori Morfeo dopo mezz'ora, per il solito infortunio muscolare. La ripresa comincia con un gol mangiato da Dessena, poi molta Sampdoria, con un Parma stordito. Novellino dai suoi ha sempre chiarezza di idee e movimenti. «Non era facile - aggiunge il tecnico doriano - venire qua e dettare legge. Abbiamo tenuto la squadra molto alta, vincendo con merito. Stiamo dando continuità ai risultati e disputando il campionato che dobbiamo. Ziegler? Il mio vice, Pedone, gli ha insegnato subito i movimenti: ha corsa e buon piede. E non dimentichiamo Bastrini: è dell'87 e ha disputato ben 4 partite in una settimana, con personalità». Il gioco della Samp magari è semplice ma convincente. Difesa solida, centrocampo di piedi buoni e faticatori. «L'uscita di Morfeo ci ha favoriti, in questo siamo stati fortunati. Per il resto dove non arriviamo con la tecnica, ce la facciamo con tattica e corsa. A Olivera ho detto: Entra che mi fai vincere la partita. Così è stato perché ha avviato lui l'azione decisiva». Alla Sampdoria ormai manca soltanto Bazzani."Per lui ci vuole tempo, viene da due operazioni ai crociati in un anno, va elogiato per quanto fa". «Il problema - ammette Ranieri - è che abbiamo costruito solo una palla gol per pareggiare. I giocatori avevano voglia di fare ma sbagliavano anche i passaggi più semplici».

> Il tecnico dei ducali «Sbagliavamo anche i passaggi più facili» Novellino: «Favoriti dall'uscita di Morfeo»

Fabio Quagliarella, esulta dopo il gol al Parma **Foto di Giorgio Benvenuti/Ansa**

CICLISMO Stagione al via con troppi impegni

Due ruote senza tregua Domani il «Laigueglia»

■ **di Gino Sala**

Il ciclismo riparte, anzi è già ripartito col solito calendario che fa rimpiangere il passato, quando venivano rispettati i giusti tempi di riposo, di svaghi in famiglia e di cure appropriate, quando tra una stagione e l'altra c'erano tre mesi di sosta, quando il rendimento degli atleti era costante. Si andava da marzo alla prima decade di novembre senza defezioni. Adesso si ricomincia a gennaio e a metà stagione molti tirano i remi in barca. Gli appuntamenti sono triplicati come dimostra l'elenco varato dall'Uci comprendente 415 appuntamenti. Sarebbe utile, indispensabile tornare indietro, ad un'attività intelligente e produttiva. La quantità ha procurato gravissimi danni, il doping è figlio di un ciclismo esasperato che si è allontanato dalle buone maniere, da quella santa povertà che era la sua forza principale. Volendo essere ricchi a tutti i costi siamo giunti ad una situazione deplorevole, a contrasti e litigi tra la già citata Uci e i grandi organizzatori. Giudico un sonoro schiaffo alla moderazione il movimento italiano composto da 18 formazioni e 232 professionisti. Eccoci, intanto, alla 43esima edizione del Trofeo Laigueglia nato nel 1964 con la vittoria del disoccupato Guido Neri e dotato di un libro d'oro comprendenti i nomi di Bitossi, Dancelli, Ziglioli, Merckx, Baronchelli, Cavazzi, Saronni e Armstrong. Il tracciato della competizione ligure, in programma domani, è il solito che va dal mare alle colline, un su e giù di 183 chilometri.

Tra gli iscritti maggiormente attesi alla prova Ballan (vincitore lo scorso anno), Pozzato, Di Luca, Simoni, Astarloa, Nibali e Nocentini. Nell'elenco riappare l'americano Hamilton dopo due anni di squalifica per doping.

Mondiali: l'Italia non chiude in rosso

Sci, gli azzurri tornano da Aare con tre medaglie e buone speranze

■ **di Alessandro Ferrucci**

NIENTE A CHE VEDERE con la debacle di Torino 2006. I Mondiali di Aare restituiscono all'Italia quel ruolo da protagonista nello sci alpino, messo in discussione alla fine dell'appuntamento olimpico: nessuna medaglia un anno fa; tre quest'anno. Un risultato che funge da bombola a ossigeno per la Federsci alle prese, da tempo, da una doppia crisi, tecnica ed economica, che ha costretto il Coni a commissariarla. Ora, invece, dalla spedizione azzurra in Svezia giungono solo voci in giubilo che parlano di trampolino di lancio verso un momento di grazia: «Il nostro Mondiale si chiude positivamente, il bottino di tre medaglie ci soddisfa - spiega il ct Flavio Roda - anche se forse potevamo raccogliere qualcosa in più nel gigante maschile e con i vari Rocca, Fill e Putzer. Ma è importante che i podi siano arrivati da ragazzi meno attesi: questo significa che siano una vera squadra». Tre podi, tre medaglie, tre discipline, un'unica regione: l'Alto Adige. È, infatti, l'ultimo lembo italiano prima del confine austriaco la terra d'origine dei tre medagliati di Aare: Colle Isarco per Patrick Staudacher (oro in superG); Castelrotto per Denise Karbon (bronzo in gigante)e San Vigilio di Marebbe per Manfred Moelgg (argento in slalom). Tre ragazzi che in Svezia hanno dimostrato qualità tecniche e umane fuori dal comune e sui quali puntare in futuro.

«Manfred Moelgg ha strameritato l'argento - racconta Roda - solamente per tutte le sofferenze che ha vissuto mentre quella di Denise Karbon è forse la medaglia più bella dal punto di vista umano: dopo l'infortunio molti pensavano che non sarebbe tornata l'atleta di qualche anno fa. Infine Patrick Staudacher si è appeso al collo un indimenticabile oro in una disciplina in cui non avevamo mai vinto».

E dietro i «tre» c'è un'altra pattuglia di campioni. A partire da Peter Fill, eccezionale quest'anno in Coppa del Mondo, forse troppo responsabilizzato ad Aare; poi i gigantisti, Blardone e Simoncelli, ragazzi in grado di esaltarsi e fare la differenza nelle condizioni più difficili. E ancora la Putzer e le sorelle Fanchini; e infine Giorgio Rocca, non più giovanissimo (31 anni) ma con ancora nelle gambe qualche risultato in slalom: «Giorgio - aggiunge il ct - è stato condizionato dal dolore al ginocchio ma rimane un esempio per abnegazione e impegno. È l'atleta che ha traghettato lo sci italiano da Alberto Tomba a oggi». E da oggi si pensa concretamente al futuro: «Il 1° marzo - annuncia Roda - avrò un incontro a Roma con il Coni per presentare un programma finalizzato alle Olimpiadi di Vancouver 2010. Saranno individuati 11 uomini e 11 donne su cui investire».

tutta la Serie B

RISULTATI

Albinoleffe - Triestina	2-1
Bari - Pescara	1-2
Bologna - Piacenza	0-2
Cesena - Vicenza	1-2
Frosinone - Rimini	2-1
Genoa - Modena	1-0
Juventus - Crotone	5-0
Mantova - Lecce	4-0
Napoli - Arezzo	2-2
Treviso - Brescia	2-0
Verona - Spezia	1-1

PROSSIMO TURNO
2ª di ritorno 24/02/2007

Arezzo - Albinoleffe	(0-0)
Brescia - Verona	(1-0)
Crotone - Mantova	(0-3)
Lecce - Treviso	(0-1)
Modena - Juventus	(0-4)
Pescara - Cesena	(3-3)
Piacenza - Genoa	(0-2)
Rimini - Bologna	(3-1)
Spezia - Frosinone	(2-2)
Triestina - Napoli	(1-1)
Vicenza - Bari	(0-0)

MARCATORI

11 reti: Del Piero (Juventus), Bellucci (Bologna, 2 rig.).
10 reti: Papa Waigo (Cesena).
9 reti: Adailton (Genoa, 4 rig.).
8 reti: Acquafresca (Treviso), Jeda (Rimini, 1 rig.), Moscardelli (Rimini), Calaiò (Napoli, 3 rig.), Nedved (Juventus), Trezeguet (Juventus), Pellè (Cesena).
7 reti: Schwoch (Vicenza, 3 rig.), Lodi (Frosinone, 1 rig.), Margiotta (Frosinone, 1 rig.), Salvetti (Cesena, 3 rig.), Possanzini (Brescia, 1 rig.).
6 reti: Beghetto (Treviso, 1 rig.), Cacia (Piacenza, 3 rig.), Bucchi (Napoli, 2 rig.), Bernacci (Mantova), Osvaldo (Lecce), Santoruvo (Bari), Cellini (Albinoleffe, 2 rig.).

*** una partita in più*

LA CLASSIFICA	Punti	PARTITE G	V	N	P	RETI FATTE	SUBITE
Juventus (-9)	**43**	23	15	7	1	44	15
Napoli	**41**	23	10	11	2	25	15
Mantova	**40**	23	10	10	3	28	15
Genoa	**39**	23	11	6	6	35	28
Piacenza	**38**	23	11	5	7	26	23
Rimini	**37**	23	10	7	6	36	24
Bologna	**37**	23	11	4	8	25	21
Albinoleffe	**35**	23	7	14	2	24	17
Cesena **	**35**	24	9	8	7	34	33
Treviso	**32**	23	8	8	7	29	25
Frosinone	**32**	23	8	8	7	25	25
Brescia	**29**	23	7	8	8	23	26
Bari	**29**	23	7	8	8	21	19
Triestina (-1)	**29**	23	7	9	7	17	20
Lecce	**25**	23	7	4	12	28	37
Vicenza	**25**	23	6	7	10	25	26
Spezia **	**25**	24	5	10	9	24	31
Modena	**21**	23	5	6	12	12	24
Crotone	**19**	23	3	10	10	17	33
Verona	**18**	23	4	6	13	10	24
Pescara (-1)	**16**	23	3	8	12	19	38
Arezzo (-6)	**13**	23	3	10	10	17	25

le serie cadette

I RISULTATI E LE CLASSIFICHE ** una partita in meno*

C1A

Cremonese	1	**Grosseto**	**37**
Pro Sesto	0	**Venezia**	**37**
Lucchese	2	**Sassuolo**	**37**
Grosseto	2	**Pisa**	**37**
Massese	1	**Cittadella**	**36**
Pizzighettone	1	**Lucchese**	**35**
Monza	1	**Monza**	**33**
Ivrea	1	**Novara**	**30**
Novara	0	**Padova**	**29**
Cittadella	1	**Sangiovannese**	**28**
Padova	2	**Pistoiese**	**27**
Pisa	1	**Pro Sesto**	**27**
Pistoiese	2	**Massese**	**26**
Venezia	1	**Cremonese**	**25**
Sangiovannese	1	**Pro Patria**	**23**
Pro Patria	1	**Ivrea**	**22**
Sassuolo	1	**Pavia**	**18**
Pavia	0	**Pizzighettone**	**18**

C1B

Ancona	1	**Ravenna**	**46**
Perugia	0	**Avellino (-2)**	**43**
Avellino	2	**Cavese**	**39**
Foggia	0	**Taranto**	**36**
Gallipoli	0	**Foggia**	**36**
Cavese	3	**Salernitana ***	**34**
Giulianova	0	**Juve Stabia**	**33**
Lanciano	1	**Perugia**	**33**
Manfredonia	0	**Gallipoli**	**31**
Taranto	0	**Manfredonia**	**29**
Martina	1	**Lanciano**	**28**
Ravenna	0	**Sambenedettese**	**27**
Salernitana	1	**Teramo**	**26**
Teramo	0	**Ternana ***	**25**
San Marino	2	**Martina**	**24**
Sambenedettese	2	**San Marino**	**23**
Ternana	1	**Ancona**	**21**
Juve Stabia	1	**Giulianova**	**6**

C2A

Bassano V. - Pergocrema	2-3	**Nuorese**	**39**
Cuneo - Legnano	0-1	**Sudtirol**	**37**
Lecco - Sudtirol	0-1	**Legnano**	**36**
Montichiari - Lumezzane	0-0	**Pergocrema**	**35**
Nuorese - Olbia	1-0	**P. Vercelli (-1)**	**35**
Pro Vercelli - Carpenedolo	2-2	**Bassano V.**	**34**
Sanremese - Varese	0-0	**Lumezzane**	**32**
Sassari T. - Biellese	2-2	**Lecco**	**30**
Valenzana - Portogruaro	1-0	**Carpenedolo**	**28**
		Portogruaro	**28**
		Valenzana	**28**
		Sassari T. (-2)	**27**
		Varese	**27**
		Cuneo	**26**
		Montichiari	**23**
		Olbia	**23**
		Sanremese	**20**
		Biellese	**12**

C2B

Bellaria - Rieti	2-0	**Rovigo**	**38**
Boca S. L. - Giugliano	3-0	**Cisco Roma**	**38**
Gubbio - Prato	1-0	**Paganese**	**36**
Paganese - Cuoiopelli C.R.	4-1	**Foligno**	**36**
Poggibonsi - Reggiana	3-1	**Reggiana**	**35**
Rovigo - Carrarese	0-0	**Spal**	**34**
Sansovino - Cisco Roma	0-0	**Prato**	**34**
Spal - Foligno	1-1	**Castelnuovo G.**	**32**
Viterbese - Castelnuovo G.	2-0	**Viterbese**	**31**
		Gubbio	**28**
		Carrarese	**25**
		Sansovino	**24**
		Cuoiopelli C.R.	**24**
		Poggibonsi	**24**
		Boca S. L.	**22**
		Bellaria	**22**
		Rieti	**21**
		Giugliano (-2)	**18**

C2C

Andria Bat - Cassino	1-0	**Sorrento**	**42**
Celano O. - Igea V. B.	2-0	**Benevento**	**39**
Gela - Melfi	1-0	**Monopoli**	**37**
Potenza - Monopoli	1-2	**Andria Bat**	**37**
Pro Vasto - Nocerina	0-0	**Catanzaro**	**35**
R. Marcianise - V. Sangro	0-1	**V. Lamezia (-2)**	**35**
Rende - Catanzaro	0-2	**V. Sangro**	**35**
Sorrento - Benevento	1-1	**Gela**	**35**
Vibonese - V. Lamezia	0-0	**Potenza**	**33**
		Cassino	**29**
		Igea V. B.	**27**
		Vibonese	**27**
		R. Marcianise	**25**
		Melfi	**23**
		Celano O.	**22**
		Nocerina	**21**
		Pro Vasto	**20**
		Rende	**16**